



Bergamo Solidale 2011 – 9ª Festa del Volontario

Il Centro Servizi Bottega del Volontariato

Il CSV di Bergamo è stato fondato nel 1997 con lo scopo di facilitare la realizzazione di iniziative di carattere sociale, civile e culturale tese a promuovere, sostenere e qualificare le organizzazioni di volontariato, così come impone la Legge 266/91. Esso è costituito in forma di associazione e trae i propri finanziamenti principalmente dal Fondo Speciale per il Volontariato della Lombardia, che convoglia i fondi provenienti da fondazioni ex bancarie secondo il disposto della stessa Legge 266/91.

Il CSV offre, in modo assolutamente gratuito, servizi di informazione, promozione, consulenza e formazione alle associazioni di volontariato, indipendentemente dal fatto che siano o meno iscritte ai Registri Provinciali e/o Regionali del volontariato e realizza azioni ed interventi a favore di tutto l'associazionismo e il volontariato bergamasco.

Perché una festa del volontariato?

Le aspettative che le organizzazioni di volontariato ripongono nella partecipazione alle feste e alle manifestazioni pubbliche sono principalmente di farsi conoscere, sensibilizzare la cittadinanza e incontrarsi.

Farsi conoscere, per promuovere la propria mission associativa, raccontando le proprie attività e finalità e cercando il giusto consenso e supporto nella cittadinanza.

Sensibilizzare la cittadinanza, per incoraggiare l'incontro con l'impegno sociale e la solidarietà, con l'obiettivo di diffondere la cultura e lo stile del volontariato, soprattutto guardando alle nuove generazioni.

Incontrarsi, per favorire la conoscenza reciproca tra volontari e tra organizzazioni, nel tentativo di costruire una rete in grado di sostenere progettualità condivise e di rafforzare il capitale sociale dei contesti locali.

Raccogliendo tali richieste, CSV, attraverso l'area Promozione, fornisce fin dal 2003 alle associazioni strumenti e opportunità per costruire insieme spazi di promozione e incontro con la cittadinanza, sia a livello provinciale che locale, che rappresentino:

- una vetrina delle associazioni stesse;
- una possibilità di incontro e scambio tra i cittadini, i volontari delle diverse realtà associative e, dove possibile, con gli altri soggetti del Terzo Settore e le Istituzioni territoriali;
- una modalità di valorizzazione pubblica dell'azione volontaria.

Inoltre il lavoro di ideazione e organizzazione delle diverse "feste del volontariato" diventa sempre più spesso l'occasione per attivare processi di progettazione partecipata e corresponsabile fra CSV e associazioni, che si pongono come obiettivo non solo la realizzazione dell'evento in sé, ma anche l'innalzamento del livello di consapevolezza dei volontari rispetto al loro essere risorsa qualificata e significativa per le loro comunità.

Le esperienze pregresse

In 10 anni di attività CSV Bergamo ha intrapreso e collaborato alla realizzazione di diverse feste del volontariato, individuando in tali azioni l'opportunità di perseguire obiettivi diversi. Le feste sono infatti importanti strumenti di promozione e sensibilizzazione al volontariato verso la cittadinanza, nonché momenti di visibilità per le associazioni. Nel contempo l'organizzazione di una festa e la condivisione di tale progetto favorisce la conoscenza reciproca tra le associazioni e



l'interlocuzione con altri soggetti (enti locali, scuole, oratori e altri soggetti del III settore), attivando così processi di animazione territoriale per la creazione e il sostegno di reti associative. Alcuni esempi significativi sono la "Festa del Volontario - BergamoSolidale" che nel 2009 è giunta alla 7° edizione e le feste territoriali realizzate negli ambiti Monte Bronzone e Basso Sebino, Val Brembana, Val Cavallina e Alto Sebino.

BergamoSolidale

La manifestazione "BergamoSolidale - Festa del Volontario" si propone come occasione di visibilità per il volontariato e di conoscenza, incontro e confronto per la cittadinanza con la società civile bergamasca, al fine di sensibilizzare e promuovere l'impegno sociale e l'agire volontario.

Dal 2002 la manifestazione prevede infatti la presenza dei volontari durante la manifestazione, allestita a Bergamo in prossimità di luoghi di forte richiamo e passaggio.

La realizzazione di tale evento a Bergamo, capoluogo provinciale, è importante in quanto permette la creazione uno spazio di promozione ma soprattutto è un'occasione di ricomposizione e riflessione sul volontariato di tutta la provincia.

Progetto 2011

L'esperienza maturata in questi anni da CSV ha evidenziato la necessità di costruire una proposta in grado di soddisfare le diverse aspettative dei partecipanti, e in particolare la richiesta di ottenere, attraverso la partecipazione alla Festa:

- visibilità e risorse (umane ed economiche): forte necessità di alcune realtà di volontariato che chiedono una festa collocata in luogo di passaggio, che garantisca transito e fruibilità. Tale posizione include spesso anche una delega a CSV nella progettazione dell'evento al fine di non sovraccaricare i volontari di ulteriori impegni.
- coesione e comunione: bisogno esplicito di altre realtà di volontariato che individuano nella festa e, in particolare, nel percorso di progettazione al quale partecipano attivamente un'opportunità di scambio e relazione.

Al fine di individuare un'intermediazione tra le due posizioni e rispondere alle diverse istanze il CSV ha ipotizzato, per il 2011, un progetto che permette alle associazioni di scegliere, in base alle esigenze e opportunità di ogni realtà, sia una partecipazione esclusiva alla giornata di festa, sia una presenza alle diverse fasi di progettazione dell'evento stesso.

Inoltre la coincidenza con il 2011 – Anno Europeo del Volontariato¹ impone di dedicare a tale evento la manifestazione di quest'anno, che rappresenterà al contempo la celebrazione del volontariato bergamasco e di quello europeo.

Programma della Manifestazione

Pertanto si prevede l'organizzazione di una tre giorni di eventi, così articolati:

- *sabato 7 maggio*: si svolgerà, presso la sede di EdilForum a Seriate, un Convegno dal titolo "Sostenere l'abitare: spazi, relazioni, luoghi, bisogni. Esperienze di housing sociale"; il convegno vede la collaborazione di ANCE Bergamo, Caritas Diocesana Bergamasca, Nuovo Albergo Popolare, Cooperativa Pugno Aperto, Cooperativa AEPER, Comune di Bergamo,

¹ Con l'Anno Europeo del Volontariato (AEV) la Commissione Europea intende lavorare alla creazione di una strategia comprensiva che promuova, riconosca, faciliti e sostenga il volontariato in modo da realizzare la sua piena potenzialità, valorizzando i progressi realizzati finora e sviluppando un'agenda della politica europea ed internazionale per il volontariato.



Provincia di Bergamo, Fondazione Comunità Bergamasca e sarà moderato dal prof. Gabriele Rabaiotti del Politecnico di Milano.

- *domenica 8 maggio*: la giornata sarà dedicata alla Festa del Volontario, con la presenza degli stand di oltre 60 organizzazioni di volontariato bergamasche in Città Alta – Piazza Vecchia, dalle ore 10 alle ore 20; le associazioni presenteranno alla cittadinanza le proprie attività e saranno proposti laboratori, mostre, attività di animazione e intrattenimento (fra gli altri, si esibirà il poeta dialettale e cantautore bergamasco Luciano Ravasio). Partecipano all'evento Comune di Bergamo, Provincia di Bergamo, Ufficio Scolastico Provinciale, Caritas Diocesana Bergamasca, Eurodesk, Fondazione della Comunità Bergamasca onlus.
- *lunedì 9 maggio* (Festa dell'Europa): si svolgerà, presso il Liceo Mascheroni di Bergamo, un Convegno dal titolo "Il Volontariato a Scuola" organizzato dallo Sportello Scuola Volontariato di Bergamo: docenti e studenti degli Istituti superiori bergamaschi potranno confrontarsi con esperienze e approfondimenti sul volontariato e sull'Europa; nel corso del convegno verrà premiato il vincitore del concorso "Ciak Volontariato", per la realizzazione di un videoclip sul volontariato e sulla solidarietà.